

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:**UNITI PER L'INCLUSIONE****SETTORE E AREA DI INTERVENTO:****SETTORE: A_ ASSISTENZA****AREA: 01_ DISABILI;****02_ ADULTI E TERZA ETÀ IN CONDIZIONI DI DISAGIO****DURATA DEL PROGETTO:****12 MESI****OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto del servizio civile **UNITI PER L'INCLUSIONE** vuole contribuire al raggiungimento dell'obiettivo di: **ridurre le ineguaglianze all'interno di e fra le nazioni** al fine di raggiungere con la realizzazione del progetto i seguenti risultati: potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, stato economico, garantire l'uguaglianza di ogni individuo per realizzare con dignità la sua vita collettiva. **L'attuazione del progetto del servizio civile contribuisce alla riduzione dell'esclusione sociale delle persone fragili e con disabilità attraverso: il sostegno e l'accompagnamento delle persone nel loro percorso di vita nella comunità, la valorizzazione delle loro risorse personali, promuovendo la loro capacità di acquisire un ruolo propositivo e costruttivo all'interno della comunità.**

La finalità del progetto è collegata alle criticità emerse che accomunano entrambi le tipologie di utenze e servizi in quanto se da un lato abbiamo gli anziani che hanno bisogno di essere tutelati in ambiente a dimensione familiare, che hanno bisogno di integrazione con il territorio, piani individualizzati di assistenza, socializzazione all'interno del gruppo, mantenere e potenziare le loro abilità residue, allo stesso tempo le persone con disabilità hanno bisogno di interventi attivi di inclusione per costruire il proprio progetto di vita, attraverso la valorizzazione delle potenzialità / abilità che favoriscono lo sviluppo individuale e relazionale. In entrambi i servizi quindi i bisogni "emergenti" trovano risposta in un percorso comune "Uniti per l'inclusione" appunto attraverso:

- * gli interventi di sollievo familiare per le persone con disabilità, interventi di tutela per le persone anziane in un contesto a dimensione familiare;
- * gli interventi di integrazione con il territorio attraverso la partecipazione ad eventi culturali e di animazione del territorio, per garantire pari opportunità, partecipazione attiva alla comunità, inclusione sociale degli anziani e dei disabili;
- * gli interventi di accoglienza della comunità all'interno delle strutture per condividere percorsi comuni di inclusione e partecipazione alla vita delle persone anziane e con disabilità;
- * gli interventi personalizzati in cui la persona al centro può rendersi protagonista del suo percorso di autonomia e di vita.

Il progetto di servizio civile essendo orientato prioritariamente all'inclusione degli anziani e delle persone con disabilità adotta una strategia e metodologia di intervento comune: quali la socializzazione e l'apprendimento cooperativo, pertanto la nostra strategia per l'espletamento delle attività prevede: il lavoro di gruppo e/o a coppie, la suddivisione del tempo in tempi, l'accompagnamento individuale e per piccoli gruppi finalizzato alla scoperta delle potenzialità e/o abilità, all'autonomia e allo scambio dell'esperienza.

Alla luce dei bisogni emersi e delle criticità gli indicatori di risultato: aumentare la partecipazione all'esterno e all'interno delle strutture, aumentare la partecipazione degli utenti alle attività, potenziare le loro abilità e mantenere le capacità residue sono comuni ad entrambe le strutture.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori Volontari previsti a progetto **sono 6**, di cui n.4 presso la sede di Roccabascerana e n. 2 presso la sede di Tramonti, e parteciperanno attivamente a tutte le attività previste dal Progetto, in supporto agli operatori professionali, entrando nel cuore dell'operatività e offrendo un contributo concreto, prezioso e decisivo al fine del raggiungimento dei risultati attesi. Saranno accompagnati in prima battuta dall'OLP, calati in lavoro di équipe che coinvolge operatori, coordinatori e figure professionali coinvolte.

Oltre alla partecipazione alle attività trasversali e operative riportate al punto 9.1 gli operatori volontari saranno coinvolti direttamente in:

ATTIVITA' E-LEARNING

Legacoop, ha attivato tramite l'inserimento sulla propria piattaforma web, il **corso di E-learning dell'Agenda 2030 e gli obiettivi di sviluppo sostenibile**, affinché quanto previsto dal Dipartimento nel Piano Triennale 2020-2022, possa avere una più stretta coerenza contribuendo a sensibilizzare l'attenzione dei cittadini ed in primis dei giovani qualora gli stessi volessero sperimentarsi in tal senso.

Il **corso E-learning "L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile"**, intendono spiegare, con un linguaggio semplice e accessibile, i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals), approvati nel settembre 2015 dalle Nazioni Unite, che dovranno essere realizzati a livello globale entro il 2030. **Il percorso si suddivide in 20 mini moduli per una durata complessiva di circa 3 ore.** I primi tre moduli si propongono di offrire una visione d'insieme dell'Agenda 2030, delle strategie di implementazione e della misurazione degli obiettivi; i restanti moduli sono dedicati ai 17 Obiettivi.

Contenuti didattici multimediali, esercizi interattivi e riferimenti all'attualità arricchiscono il percorso formativo per mostrare la rilevanza dell'Agenda 2030 nel contesto internazionale e nazionale, nonché nella quotidianità di ciascuno.

Il corso viene erogato in **modalità asincrona, su una piattaforma che registra gli accessi e la frequenza, con la possibilità di usufruire di segnalibri ed help desk. Al termine del corso viene rilasciato il certificato di completamento dell'attività formativa e il relativo questionario di valutazione.**

Il **questionario di valutazione** relativo al corso E-learning "L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile", risulta quindi utile per ottenere un riscontro sulla fruizione del corso (soddisfazione) e la valutazione dell'apprendimento atteso in uscita.

INCONTRO/CONFRONTO CON I GIOVANI

Legacoop Nazionale, organizzerà un **incontro/confronto nazionale** dei giovani in servizio civile da prevedersi a Roma durante l'attuazione del programma/progetti (di norma l'evento verrà organizzato dopo i primi 6 mesi dall'avvio del progetto/programma.) In tale evento i giovani volontari di SCU porteranno le loro testimonianze, sia quelli in servizio e gli "ex volontari", anche attraverso video, fotografie e lavori svolti. L'incontro potrà essere organizzato anche attraverso un workshop di approfondimento su temi specifici come ad esempio gli Obiettivi dell'Agenda 2030, così come indicato anche dalla nuova normativa del Servizio Civile Universale (D. Lgs n. 40 del 2017 e Piano Triennale 2020/22), nonché in relazione ai principi della cooperazione ed alla sua funzione sociale riconosciuta dalla Carta Costituzionale (art. 45). La Cooperazione, infatti, è uno strumento nato per garantire a tutte le persone delle opportunità di inclusione, contrastando lo sfruttamento dei singoli e l'impoverimento delle comunità, valori che si riscontrano anche nelle molteplici finalità del servizio civile universale. Si prevede di organizzare questo incontro nel secondo semestre di servizio.

Il Ruolo degli operatori volontari nell'ambito delle singole attività sarà principalmente di supporto al team degli operatori e agli utenti così come descritto successivamente ed è il medesimo per entrambe le sedi del progetto

SEDI DI SVOLGIMENTO:

* GEA COOP.VA CASA ALBERGO PER ANZIANI VILLA SAN GALLO - VIA COTUGNO SNC – 83016 ROCCABASCERANA(AV)

* GEA COOP.VA CENTRO SOCIO POLIFUNZIONALE GIRASOLE - PIAZZA CORSANO N.8 – 84010 TRAMONTI(SA)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti:	6
con vitto e alloggio	0
senza vitto e alloggio	6
con solo vitto	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

Date le esigenze dei servizi sono richieste: flessibilità oraria (disponibilità a distribuire le ore settimanali in maniera anche diversa dallo schema prefissato tenendo conto del limite massimo delle 8 ore giornaliere e che non è possibile fare svolgere attività notturna intesa come attività nella fascia oraria dalle ore 23.00 alle 6.00), impegno nei giorni festivi, mantenendo sempre i 6 giorni di servizio.

Disponibilità ad uscite per accompagnamento utenti, disponibilità per accompagnamenti all'esterno, visite guidate, agriturismo, centri aggregativi, passeggiate, campi estivi, che sono parte integrante delle attività dei servizi.

Disponibilità a spostamenti presso sedi provvisorie entro il limite massimo di 60 gg. per attività, anche integrative, a quelle previste dal progetto.

Obbligo di rispettare: le leggi sulla privacy, le norme igienico - sanitarie, le certificazioni sanitarie e quelle sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

giorni di servizio settimanali	6
orario	Monte ore annuo
SCHEDE INTEGRATIVE PROGETTI – sistema helios	

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di

documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

- potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità

- facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali

→

Attività opzionale: Durante il percorso di tutoraggio si prevedono anche delle attività opzionali rivolte alla presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento